

Allegato A4 Servizio Civile Universale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

La biblioteca come luogo resiliente della comunità, presidio di prevenzione.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "La biblioteca come luogo resiliente della comunità, presidio di prevenzione" reinterpreta lo spazio collettivo della biblioteca secondo una funzione innovativa che va oltre il ruolo classico comunemente concepito. La biblioteca certamente rappresenta il polo culturale che ha come scopo principale quello di mantenere e rafforzare il ruolo della cultura ma può e deve avere anche quello di educare alla prevenzione e non soltanto in riferimento alla povertà educativa, in particolare in questo momento storico di ripresa civile e sociale del Paese. Lo spazio collettivo delle biblioteche è vissuto da cittadini esposti ai rischi delle dipendenze e delle illegalità diffuse, pertanto, anche da soggetti che rischiano l'esclusione. Le attività di progetto sono costruite per realizzare una biblioteca come comunità di pratica e di apprendimento, di coesione sociale e di prevenzione, partecipata da persone comuni, giovani, insegnanti, bambini, famiglie e volontari.

Con la realizzazione del progetto si auspica di raggiungere due specifici obiettivi:

1. (obiettivo 1) Istituire un presidio di coesione sociale per la prevenzione presso la biblioteca concretizzando interventi di educazione alla prevenzione riguardo i fenomeni dell'etilismo e dell'uso improprio delle droghe leggere, consegnando ai cittadini un luogo di interazione sociale e bene collettivo.
2. (obiettivo 2) Promuovere la biblioteca come polo socio-culturale del territorio, offrire alla comunità un'infrastruttura di coesione socio-culturale concependo la biblioteca come centro propulsore per iniziative di pratica, apprendimento e di coesione sociale non solo di tipo culturale a fronte della povertà educativa, ma anche in direzione della prevenzione, in particolare in questo momento storico di ripresa civile e sociale del Paese.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli interventi previsti per il miglioramento del servizio vedono il coinvolgimento attivo degli operatori volontari nell'attuazione delle seguenti attività: • attività di rilevazione dei bisogni dei cittadini nei luoghi di fruizione dei servizi pubblici; • attività di divulgazione per facilitare l'accesso ai servizi pubblici; • attività di comunicazione dei servizi previsti dal progetto; • partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto. L'operatore volontario in Servizio Civile all'interno del presente progetto e nella sua realizzazione ha un ruolo molto rilevante, di primissimo piano, ha la responsabilità di contribuire al cambiamento atteso, mettendosi in

gioco in prima persona in attività volte a perseguire gli obiettivi sopra descritti. L'operatore volontario in Servizio Civile è protagonista della rete messa in campo per rispondere ai nuovi e crescenti bisogni di una composita utenza, acuiti dalla contestuale difficile situazione socio-economica, ma soprattutto conseguente la crisi pandemica ancora in corso. Il ruolo del volontario nello svolgimento delle attività deriva dal rapporto con il suo referente "istituzionale", ovvero l'OLP.

Il volontario ha un ruolo principale per quasi tutte le attività che si svolgeranno all'interno della sede. Svolge diversi compiti che vanno a completare il lavoro già svolto all'interno della sede e porteranno a compimento l'obiettivo progettuale. Al front office i volontari del servizio civile svolgono attività di prima accoglienza degli utenti, prendono nota delle necessità ed eventualmente conducono l'utente o negli appositi spazi. I volontari che lavorano al front office in questo caso registrano direttamente l'utente salvo che non ci sia una forte presenza di utenti allo sportello nel qual caso conducono l'utente nello spazio del back-office per la registrazione. I volontari svolgono servizio di retro sportello (back office) negli spazi adibiti, registrando gli utenti in apposito database, fanno le fotocopie di testi o di altri documenti e coadiuvano il personale qualificato nelle attività di consultazione e consulenza bibliografica perlopiù prendendo e, successivamente, riposizionando i testi e i documenti utilizzati. Riordinano i testi lasciati fuori posto dagli utenti che consultano i libri. Registrano i documenti e i testi in entrata collegando ognuno di essi al database contenente tutte le opere presenti nel sistema bibliotecario 24 e a tal riguardo compilano anche un modello che viene archiviato agli atti. Nell'ambito del back-office i volontari si occupano anche della comunicazione affiancando il responsabile della biblioteca nella stesura di comunicati stampa e procedendo anche in modo autonomo alla trasmissione delle email o dei fax alle agenzie di stampa.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SOVERIA SIMERI
VENETICO
CARAFFA DEL BIANCO
STEFANACONI
TROPEA
VIBO VALENTIA
VIBO VALENTIA
ZAMBRONE

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Orario e giorni di Servizio

- Durata del Servizio 12 mesi
- Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5
- Orario di servizio: Monte ore annuo di 1.145 ore
- N° Ore Di Servizio Settimanale: 20

Il progetto impiegherà 48 volontari SCU.

SOVERIA SIMERI 6
VENETICO 6
CARAFFA DEL BIANCO 6
STEFANACONI 6
TROPEA 6
VIBO VALENTIA 6
VIBO VALENTIA 6
ZAMBRONE 6

Ulteriori Misure Eventualmente Adottate

Giovani Minori Opportunità: Per il presente progetto, questo ente ha previsto delle misure aggiuntive, introdotte dal decreto legislativo n.40 del 6 Marzo, a favore dei giovani con minori opportunità.

Alla luce di quanto detto il centro studi Futura favorisce la partecipazione al Servizio Civile Universale dei giovani con minori opportunità anni con indicatore ISEE <10.000 €riservando sul totale dei posti disponibili di ciascun progetto, per ogni sede d'accoglienza N.2 posti.

Tutoraggio

Per il presente progetto, questo ente ha previsto il tutoraggio.

Alla luce di quanto detto il centro studi Futura garantisce il tutoraggio per un periodo di tre mesi.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Avendo optato per l'orario flessibile del monte ore annuo, potrebbe capitare di dovere fare servizio anche al sabato e addirittura nei giorni festivi.

I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente ai momenti di verifica e di monitoraggio previsti; frequentare i corsi e i seminari come così ogni altra iniziativa di approfondimento e di confronto funzionale alle finalità progettuali; osservare la riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure operative nell'attuazione del progetto.

Si precisa che i momenti della formazione come quelli del monitoraggio e del tutoraggio sono obbligatori. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

Si sintetizzano di seguito obblighi e condizioni di servizio, ribadendo che potrà verificarsi la necessità di realizzare (eventualmente) parte delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali, oltre a ciò è sempre richiesta:

-Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;

- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive) entro i termini previsti dalla normativa vigente. Nello specifico, tale disponibilità alla fruizione di giorni di permesso, in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, sarà attuata per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione. Le modalità per garantire la continuità del servizio del volontario, sono il servizio da remoto;

- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;

- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo;

- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale". L'ente, infatti, può impiegare i volontari per un periodo non superiore ai 60 giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento, presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto;

- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;

- Disponibilità ad utilizzare risorse tecniche e strumentali, nonché modalità adottate (web tv) messe a disposizione dall'ente ai fini della comunicazione mediatica (pc, internet, posta elettronica, scansione, ecc.);

- Disponibilità a partecipare ad eventi speciali e particolari in occasione di iniziative organizzate dall'associazione, coerenti con il progetto e finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo progettuale, anche se non espressamente citati;

- Disponibilità a partecipare ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni, organizzati dall'associazione o da Centro Studi Futura in seno alle sedi territoriali locali ed alla sede Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di servizio civile in sede esterna, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.).

Orario e giorni di Servizio

- Durata del Servizio 12 mesi
- Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5
- Orario di servizio: Monte ore annuo di 1.145 ore
- N° Ore Di Servizio Settimanale: 20

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Per avere diritto a svolgere le procedure di selezione per la partecipazione al progetto, agli aspiranti volontari non è richiesto un particolare titolo di studio, pur tuttavia, nell'ambito dell'assegnazione dei punteggi relativi ai titoli posseduti sarà dato il giusto rilievo ai titoli attinenti il settore del presente progetto. Altri elementi migliorativi per gli aspiranti volontari che parteciperanno alle procedure di selezione sono le esperienze pregresse e certificate in ambito del presente settore di impiego e le esperienze certificate di partecipazione a seminari, corsi propedeutici o di aggiornamento sul servizio civile. La candidatura per i posti riservati alle minori opportunità prevede, in aggiunta ai requisiti standard, la presentazione di un'autocertificazione che attesti l'appartenenza del giovane a una delle due categorie sopracitate (ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

I parametri di valutazione sono i seguenti:

1. Motivazioni generali del candidato a fare il servizio civile

2. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato.
3. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e dei contenuti della legge 6 marzo 2001, n.64
4. Conoscenza e condivisione della legislazione sul servizio civile, cittadinanza attiva, ordinamento dello Stato ed educazione Civica.
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività da realizzare previsti nel progetto per cui ha presentato domanda
6. Conoscenza dell'ente presso cui verrà realizzato il progetto, Centro Studi FUTURA, le sue finalità e le attività di utilità sociale che promuove

Anche se i criteri di selezione sono chiaramente descritti nella scheda sintetica del progetto, si è inteso riportare tali parametri in una ulteriore pubblicazione al fine di rendere più semplice lo svolgimento del colloquio ed in favore della massima trasparenza.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO = PUNTEGGIO COLLOQUIO MOTIVAZIONALE +
PUNTEGGIO TITOLI POSSEDUTI

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

MAX 60 PUNTI IDONEITÀ 6/10

Il colloquio motivazionale sarà espletato da ogni candidato singolarmente in data e nei luoghi preventivamente stabiliti e pubblicati.

Il colloquio verte su sei parametri di valutazione e per i quali si potrà attribuire rispettivamente un punteggio da 0 a 10. Il punteggio complessivo, pertanto, non potrà in nessun caso essere superiore a 60 punti (10 punti x 6 parametri fissati).

Affinché risulti idoneo, però, il candidato dovrà raggiungere almeno la media aritmetica del 6 tra i dieci parametri considerati.

Il colloquio motivazionale verrà espletato da una Commissione appositamente nominata dal Consiglio direttivo composta da un Presidente e da due commissari, tra questi, uno sarà nominato Segretario dallo stesso Presidente. Tutti i componenti della commissione potranno espletare i colloqui motivazionali. I colloqui, affinché siano svolti regolarmente, devono essere espletati totalmente dallo stesso unico commissario.

I parametri di valutazione sono i seguenti:

1. Motivazioni generali del candidato a fare il servizio civile
Max 10 punti.
2. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato.
Max 10 punti.
3. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e dei contenuti della legge 6 marzo 2001, n.64
Max 10 punti.
4. Conoscenza e condivisione della legislazione sul servizio civile, cittadinanza attiva, ordinamento dello Stato ed educazione Civica.
Max 10 punti.
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività da realizzare previsti nel progetto per cui ha presentato domanda
Max 10 punti.
6. Conoscenza dell'ente presso cui verrà realizzato il progetto, Centro Studi FUTURA, le sue finalità e le attività di utilità sociale che promuove
Max 10 punti.

TITOLI POSSEDUTI**MAX 50 PUNTI**

Relativamente alla domanda di partecipazione si potranno attribuire massimo 50 punti. Relativamente ad ogni progetto, di volta in volta verrà stilata un'apposita circolare recante il punteggio attribuito ad ogni singola fattispecie considerata. Copia verrà pubblicata sul sito web dell'ente.

Periodo max valutabile 12 mesi		
Precedenti esperienze presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore	→ coefficiente 1,00 x 12 mesi = (mese o fraz. mese sup. uguale a 15 gg)	max 12
Precedenti esperienze presso ENTI DIVERSI da quello che realizza il progetto e nello stesso settore	→ coefficiente 0,75 x 12 mesi = (mese o fraz. mese sup. uguale a 15 gg.)	max 9
Precedenti esperienze presso l'ente che realizza il progetto, in un settore diverso	→ coefficiente 0,50 x 12 mesi = (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15gg.)	max 6
Precedenti esperienze presso ENTI DIVERSI da quello che realizza il progetto, in settori analoghi	→ coefficiente 0,25 x 12 mesi = (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	max 3
ESPERIENZE > MAX 30		
TITOLO DI STUDIO: valutare <u>solo</u> il titolo più elevato: laurea o diploma	Laurea attinente progetto	max punti 8
	Laurea non attinente a progetto	punti 7
	Diploma attinente progetto	punti 6
	Diploma non attinente progetto	punti 5
	Frequenza scuola media Superiore (per ogni anno concluso = punti 1,00)	fino a punti 4
TITOLI PROFESSIONALI: valutare <u>solo</u> il titolo più elevato: (es. infermiere per progetti assistenza anziani; logopedista per progetti assistenza bambini, ecc.)	Attinente al progetto	fino a punti 4
	Non attinenti il progetto	fino a punti 2
	Non terminato	fino a punti 1
ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE: desunte dai titoli allegati (es. animatore villaggi turistici, assistenza ai bambini periodo estivo, ecc.)		max 4 punti
ALTRE CONOSCENZE: desunte dai titoli allegati (es. conoscenza lingua straniera; informatica; musica, pittura, ecc.)		max 4 punti
TITOLI- ESPERIENZE - ALTRE CONOSCENZE > MAX 20		

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

“CERTIFICAZIONE COMPETENZE” DLGS n. 13/2013

Ente: ONMIC FORMAZIONE S.R.L. – IMPRESA SOCIALE, C.F./P.IVA 05819580654,

Titolato ai sensi e per gli effetti del DLGS n. 13/2013

L'ente accreditato ricorre alla certificazione delle competenze tramite soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013.

L'ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI, iscritto all'albo SCU con il codice SU00300 e l'ente dell'ONMIC FORMAZIONE S.R.L. – IMPRESA SOCIALE, C.F./P.IVA 05819580654, si impegnano a produrre e rilasciare agli operatori volontari che svolgeranno progetti di servizio civile con l'Ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI la certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13.

Si impegnano, inoltre, a produrre e rilasciare agli operatori volontari che svolgeranno il TUTORAGGIO nell'ambito dei progetti summenzionati dell'Ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI,

ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI, la certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, a conclusione del predetto periodo di tutoraggio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale degli operatori volontari si svolgerà in sede di attuazione. Due giornate collettive, per gruppi di operatori volontari appartenenti a differenti sedi di attuazione si svolgeranno (per area geografica) nelle città di STEFANACONI, TROPEA, VIBO VALENTIA e ZAMBRONE.

La formazione specifica si svolgerà in sede di attuazione. Due giornate collettive, per gruppi di operatori volontari appartenenti a differenti sedi di attuazione si svolgeranno (per area geografica) nelle città di STEFANACONI, TROPEA, VIBO VALENTIA e ZAMBRONE.

Il programma della formazione specifica di questo progetto, erogato dall'ente accreditato (SU00300) per un ammontare totale di 72 ore si articola in 7 moduli. Con il Modulo 1 dove l'argomento principale è la "Presentazione del progetto, approfondimento e valutazione attualizzata. Progettazione: come nasce un progetto.", si sviluppano importanti concetti propedeutici e basilari per chi lavora ad un progetto. Il Modulo 2, introduce il giovane operatore volontario nelle "Tecniche di raccolta ed archiviazione dei dati e nella strategia di monitoraggio delle attività". Il Modulo 3 sviluppa le "tecniche di comunicazione e problem solving" in un percorso articolato e ottimamente sviluppato da personale altamente qualificato. Con i successivi due moduli gli operatori volontari vengono introdotti nel tema relativo al settore specifico del progetto: Il Modulo 4 sviluppa 44 approfondite argomentazioni sul tema degli "la biblioteca come Patrimonio storico, artistico e culturale" ed il Modulo 5, sviluppa approfondite argomentazioni sul ruolo degli "Operatori di interventi per Valorizzazione di storie e culture locali presso la biblioteca". Nell'ambito dei Moduli 4 e 5 sarà sviluppato il percorso di correlazione tra il progetto ed il programma di SCU e l'ambito d'azione di cui fa parte e con gli obiettivi di Agenda 2030. I moduli 4 e 5 trattano anche i seguenti temi: • le modalità di organizzazione del servizio; • le modalità specifiche di erogazione del servizio e quindi le attività svolte dagli operatori volontari; • gli strumenti specifici dell'Ente in dotazione agli operatori volontari; • le competenze necessarie per svolgere il ruolo di operatore volontario nel contesto specifico progettuale, in coerenza con i moduli erogati centralmente, come di seguito indicato. I moduli 6 e 7 trattano i temi della sicurezza sui luoghi di lavoro: Gli ultimi due moduli approfondiscono il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro: con il Modulo 6 si sviluppa l'argomento in modo "omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro, compreso Smart Working: formare i volontari per tutelarne salute e sicurezza"; con il Modulo 7 si informa/forma l'operatore volontario "sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione (sedi di attuazione e luoghi di operatività previsti dal progetto), relativamente ai settori/area di intervento, nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari".

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

"La biblioteca come luogo resiliente della comunità, presidio di cultura, prevenzione ed inclusione"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il progetto concorrere al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile Target 11.4 GOAL 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili". Target 3.5 GOAL 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età".

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

"Crescita della resilienza delle comunità"

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Per il presente progetto, questo ente ha previsto delle misure aggiuntive, introdotte dal decreto legislativo n.40 del 6 marzo, a favore dei giovani con minori opportunità, nella fattispecie i giovani con difficoltà economiche. Alla luce di quanto detto il centro studi Futura favorisce la partecipazione al Servizio Civile Universale dei giovani con minori opportunità con indicatore ISEE<10.000 €

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Alla luce di quanto detto il centro studi Futura favorisce la partecipazione al Servizio Civile Universale dei giovani con minori opportunità anni con indicatore ISEE <10.000 € riservando sul totale dei posti disponibili di ciascun progetto, per ogni sede d'accoglienza N.2 posti.

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata ISEE

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Il progetto prevede la partecipazione di operatori volontari con minori opportunità, nella fattispecie di giovani con difficoltà economiche. Il loro coinvolgimento nel progetto ha l'obiettivo di renderli protagonisti di un processo inclusivo rivolto ai loro coetanei e colleghi di servizio, un processo che a sua volta punta a far emergere le loro potenzialità e a sviluppare nuove competenze relazionali e sociali. A tal fine, per procedere nella direzione di inclusione e valorizzazione di questi giovani, non sarebbe opportuno differenziare le attività di operatori volontari con minori opportunità da quelle degli altri operatori volontari. Il punto di forza di un progetto che punta all'inclusione sociale di soggetti fragili è rappresentato, a nostro avviso, proprio dall'eterogeneità del gruppo di volontari, con le differenti esperienze e situazioni di vita, i diversi bagagli formativi e capacità. In aggiunta a ciò, nello specifico, la tipologia scelta, quella della "difficoltà economica", non giustificherebbe una differenziazione delle attività tra giovani operatori volontari e giovani operatori volontari "con minori opportunità".

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner): nelle sedi in cui sono previste le minori opportunità verrà attivato un "servizio" dedicato agli operatori volontari con lo scopo di gestire quelle azioni messe in campo tese ad accompagnare il giovane e orientarlo verso utili opportunità.

L'equipe che coordina il progetto, assieme all'OLP, avranno cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso utili opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio
3 mesi

→ Ore dedicate

I moduli avranno durata di 22 ore complessive di cui 2 moduli da 3 ore e 4 moduli da 4 ore.

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il 50% delle ore previste (11 ore) potrà essere svolto on line in modalità sincrona con la presenza del tutor.

→ Attività di tutoraggio

"CERTIFICAZIONE COMPETENZE" DLGS n. 13/2013

L'ente a conclusione del percorso di tutoraggio RILASCIA all'operatore volontario la certificazione delle competenze da parte del soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013 ONMIC FORMAZIONE S.R.L. – IMPRESA SOCIALE, C.F./P.IVA 05819580654.

L'ente accreditato ricorre alla certificazione delle competenze tramite soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013.

L'ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI, iscritto all'albo SCU con il codice SU00300 e l'ente dell'ONMIC FORMAZIONE S.R.L. – IMPRESA SOCIALE, C.F./P.IVA 05819580654, si impegnano a produrre e rilasciare agli operatori volontari che svolgeranno progetti di servizio civile con l'Ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI la certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13.

Si impegnano, inoltre, a produrre e rilasciare agli operatori volontari che svolgeranno il TUTORAGGIO nell'ambito dei progetti summenzionati dell'Ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI, la certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, a conclusione del predetto periodo di tutoraggio.

L'attività che sarà attuata obbligatoriamente in favore e da ogni giovane operatore del servizio civile consiste in un percorso di informazioni, assistenza e formazione teso a stimolare e rafforzare una profonda riflessione e la relativa conoscenza di tre fattori precisi: a. La presa di coscienza delle attitudini individuali; b. Uno stimolo in favore delle motivazioni personali; c. Un piano di attività per la conoscenza ed il contatto diretto con il mercato del lavoro.

Si prevedono attività al percorso base di tutoraggio e che saranno svolte in via opzionale dai giovani operatori in servizio civile.

Le attività opzionali sono individuate in ambito di ogni singola sede di attuazione e consistono in genere in attività di approfondimento al fine di poter effettuare concretamente una o più registrazioni su piattaforme web con relative

iscrizioni per la ricezione di newsletter lavoro, ma anche momenti di incontro con consulenti ed agenzie per il lavoro, incontri per definire un percorso professionale o di auto-imprenditorialità.